
Diocesi: Genova, nel 2021 erogati 1,3 milioni di euro per interventi caritativi

Nel 2021 la diocesi di Genova ha erogato in interventi caritativi poco meno di 1,3 milioni di euro ricevuti dall'8x1000. Come per gli anni passati, poco meno della metà dei fondi per la carità è servita per mantenere il funzionamento dei Centri vicariali di ascolto che hanno ricevuto ed erogato aiuti per 582.500 euro. Alla Fondazione Auxilium sono stati destinati 200mila euro, alla mensa della Casa della giovane 100mila, al Centro di accoglienza di via Posta Vecchia 40mila e a quello della parrocchia di S. Giuseppe di Nervi 65mila. Tra i Centri di ascolto, quelli che hanno avuto i finanziamenti maggior vi sono: Sampierdarena (84mila euro), Valpolcevera (Certosa, Begato, Bolzaneto) 61mila, Sestri Ponente (36mila), San Teodoro-Lagaccio (30mila). Per quanto riguarda gli interventi a favore dei più bisognosi si assiste negli ultimi anni ad una leggera flessione nei fondi ricevuti. Nel 2020, infatti, i fondi ricevuti ed erogati sono stati 1.295.300, mentre nel 2019 erano ancora maggiori, ammontando a 1.312.482,10. Gli altri capitoli di spesa riguardano le esigenze di culto e pastorale e la cura e la conservazione del patrimonio e dei beni culturali per i quali la diocesi della Lanterna ha ricevuto, rispettivamente, 1.350.522,16 e 772.226,16 euro. Complessivamente, quindi, dai fondi dell'8x1000 nel 2021 sono stati trasferiti a Genova circa 3,4 milioni di euro. Per le attività e le iniziative diocesane, sono stati erogati 670.500 euro. Di questi, 330.000 euro, sono stati utilizzati per il funzionamento degli uffici di Curia, 60.000 per la stampa diocesana, 35.000 per il Tribunale ecclesiastico e 40.000 per la Missione di Cuba. In merito ai fondi ricevuti per il restauro e la conservazione dei beni culturali, le parrocchie di Santa Maria Assunta di Carignano e quella di Nostra Signora Assunta e Santa Zita hanno ricevuto, rispettivamente, 150.000 e 129.342 euro. Altri 18.907,56 sono stati utilizzati per impianti di sicurezza in varie parrocchie mentre 19.218,30 per il restauro di organi.

Adriano Torti